

Collana a cura di
Patrizia Nissolino

per concorsi nelle forze di polizia e nelle forze armate

VF 3.0



Concorso

VIGILE DEL FUOCO

TEORIA E TEST | Preparazione completa
a tutte le fasi di selezione

- Indicazioni sul concorso
- Programma della **prova preselettiva**
- Questionari per la **simulazione** della prova preselettiva
- La **prova motorio-attitudinale**
- Il colloquio

Corredato da rubriche **"Occorre Sapere..."**



Accedi ai servizi riservati



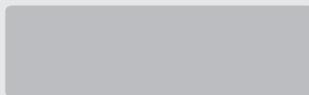
COLLEGATI AL SITO
EDISES.IT

ACCEDI AL
MATERIALE DIDATTICO

SEGUI LE
ISTRUZIONI

Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere ai **servizi** e **contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie



Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.

L'accesso ai **servizi riservati** ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticali tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*

Concorso **VIGILE DEL FUOCO**



TEORIA E TEST

Preparazione completa
a tutte le fasi di selezione



Concorso Vigile del Fuoco – Teoria e test
Copyright © 2016, EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1
2020 2019 2018 2017 2016

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.

L'Editore



A cura di:
Patrizia Nissolino

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli
Fotocomposizione: Oltrepagina – Verona
Grafica di copertina:  curvilinee
Stampato presso Litografia Sograte S.r.l. – Città di Castello (PG)
Per conto della EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

www.edises.it
info@edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo redazione@edises.it

Sommario

Parte Prima Indicazioni sul concorso

Capitolo 1 Il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.....	3
Capitolo 2 Il concorso.....	8

Parte Seconda La prova preselettiva

SEZIONE I STORIA D'ITALIA DAL 1861

Capitolo 1 Storia.....	18
------------------------	----

SEZIONE II GEOGRAFIA D'ITALIA E D'EUROPA

Capitolo 1 Italia.....	79
Capitolo 2 L'Europa.....	124

SEZIONE III LETTERATURA ITALIANA DAL 1800

Capitolo 1 Letteratura.....	189
-----------------------------	-----

SEZIONE IV EDUCAZIONE CIVICA

Capitolo 1 Educazione civica.....	219
-----------------------------------	-----

SEZIONE V ARITMETICA

Capitolo 1 Insiemi numerici - Operazioni e proprietà - Progressioni.....	295
Capitolo 2 Elementi di algebra.....	336

SEZIONE VI GEOMETRIA

Capitolo 1 Geometria piana.....	363
---------------------------------	-----



Capitolo 2	Applicazione dell'algebra alla geometria.....	383
Capitolo 3	Geometria solida.....	387

Sezione VII **COMPRESIONE DEL TESTO**

Capitolo 1	Le prove di comprensione di brani.....	399
------------	--	-----

Sezione VIII **LOGICA**

Capitolo 1	Introduzione alla logica.....	415
------------	-------------------------------	-----

Sezione IX **ESERCITAZIONI PER LA PROVA PRESELETTIVA**

Esercitazione n. 1.....	501
Esercitazione n. 2.....	506
Esercitazione n. 3.....	511
Esercitazione n. 4.....	516
Esercitazione n. 5.....	521
Esercitazione n. 6.....	526
Esercitazione n. 7.....	531

Parte Terza La prova motorio-attitudinale

Capitolo 1	Modalità di svolgimento della prova motorio-attitudinale.....	539
------------	---	-----

Parte Quarta Il colloquio

Capitolo 1	Ordinamento del Ministero dell'Interno.....	547
Capitolo 2	Compiti e ordinamento del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco.....	558
Capitolo 3	Elementi di informatica.....	567
Capitolo 4	Inglese.....	602
Capitolo 5	Francese.....	618

Premessa

Il volume si rivolge a quanti vogliono accedere ai corsi per Allievo Vigile del Fuoco del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e affronta il programma di tutte le *fasi di selezione* del concorso, così come disciplinato dal Decreto del Ministro dell'Interno n. 163/2008, come da ultimo modificato dal Decreto del Ministero dell'Interno 1 agosto 2016, n. 180

Il testo, nella prima parte, fornisce indicazioni sui compiti e sull'organizzazione del Corpo dei Vigili del Fuoco, sui requisiti per l'accesso al ruolo e sulle prove che ciascun concorrente dovrà affrontare partecipando al concorso, in particolare illustra la metodologia di verifica dell'**idoneità psico-fisica e attitudinale**.

Nella seconda parte, sviluppa il programma d'esame previsto per la *prova preselettiva*, che consiste nella risoluzione di quesiti a risposta multipla su **materie correlate al titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso** (scuola dell'obbligo), e in quesiti di tipo **logico-deduttivo e analitico**.

La trattazione manualistica di tali materie risulta utile anche ai fini della preparazione del colloquio. A corredo di ciascuna materia sono inserite le rubriche "*Occorre Sapere...*" che evidenziano gli argomenti più spesso oggetto di domanda (frutto di analisi di materiale utilizzato dall'Amministrazione nei precedenti concorsi). Al termine della seconda parte, numerosi **quesiti di verifica**, analoghi a quelli della banca dati ufficiale, sono esposti sotto forma di **esercitazioni**.

Nella terza parte, il volume espone le modalità di svolgimento della *prova motorio-attitudinale*.

Nella quarta parte, sviluppa il programma d'esame di tutte le materie che, oltre a quelle già esposte nella parte del volume relativa alla prova preselettiva, sono oggetto del *colloquio*.

Il contenuto di questo volume è, quindi, completo e esaustivo per la preparazione al concorso per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo di Vigile del Fuoco.

Gli autori, infatti, si sono impegnati a sviluppare il programma d'esame nel modo più pertinente possibile alle richieste dell'Amministrazione e a presentarlo nelle forme più semplici per l'apprendimento; inoltre, hanno arricchito i contenuti inserendo delle rubriche che puntano direttamente alle nozioni che interessano i candidati.

L'obiettivo è quello di fornire, ai concorrenti che desiderano intraprendere una carriera in divisa, strumenti particolarmente efficaci per raggiungere una preparazione ottimale e poter affrontare le prove selettive di ciascun concorso con l'adeguata serenità, sicuri di aver studiato in modo incisivo gli specifici argomenti richiesti.

Per la preparazione alla fase degli accertamenti psico-attitudinali, si consiglia, inoltre, il volume **Test Psico-Attitudinali e Colloquio psicologico (TT 2.0)**.

Indice

Parte Prima Indicazioni sul concorso

Capitolo 1 - Il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco

1.1	Istituzione e principali riferimenti normativi.....	3
1.2	Funzioni	4
1.3	Organizzazione	5

Capitolo 2 - Il concorso

2.1	Requisiti per l'accesso al ruolo dei Vigili del Fuoco	8
2.2	Riserva dei posti.....	8
2.3	Iter concorsuale.....	9
2.4	La prova preselettiva	9
2.5	La prova motorio-attitudinale	10
2.6	Il colloquio.....	10
2.7	Valutazione dei titoli di merito.....	11
2.8	Accertamento dei requisiti di idoneità psico-fisica ed attitudinale	11
2.8.1	Procedura degli accertamenti	11
2.8.2	Accertamenti sanitari per la verifica dell'idoneità psico-fisica	11
2.8.3	Accertamenti attitudinali	15
2.9	Punteggio delle prove.....	16

Parte Seconda La prova preselettiva

SEZIONE I STORIA D'ITALIA DAL 1861

Capitolo 1 - Storia

1.1	La seconda guerra d'indipendenza, l'impresa dei mille, l'unità d'Italia	19
1.2	I problemi successivi all'unità d'Italia.....	21
1.3	Il crollo del secondo impero francese e la nascita dell'impero di Germania.....	23
1.4	La questione romana	24
1.5	La sinistra storica al governo in Italia.....	25
1.6	L'Italia negli ultimi anni dell'Ottocento	27
1.7	L'Europa e il mondo negli ultimi decenni dell'Ottocento	28
1.8	Il colonialismo	31



1.9	L'età giolittiana	33
1.10	Lo sviluppo dell'economia mondiale e i contrasti tra le grandi potenze	35
1.11	La prima guerra mondiale.....	36
1.12	I trattati di pace	38
1.13	La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione sovietica.....	40
1.14	Il dopoguerra in Europa e in America.....	41
1.15	Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.....	44
1.16	Il regime fascista.....	47
1.17	La crisi economica del 1929-33 e le sue conseguenze	49
1.18	Il nazismo in Germania.....	51
1.19	I "difficili" anni Trenta in Europa e nel mondo	53
1.20	La seconda guerra mondiale	57
1.21	Il secondo dopoguerra e la nascita dell'ONU.....	60
1.22	Il ritorno dell'Italia alla democrazia: la Repubblica e la Costituzione	62
1.23	La guerra fredda.....	63
1.24	La decolonizzazione.....	67
1.25	L'Italia dal "centrismo" degli anni '50 al "centro-sinistra" degli anni '60.....	68
1.26	L'Italia dagli "anni di piombo" alla "seconda Repubblica".....	69
1.27	La crisi del comunismo e la dissoluzione dell'URSS.....	71
1.28	La questione medio-orientale e le guerre in Iraq.....	73
1.29	Il processo di integrazione europea.....	75
	Occorre sapere	77

SEZIONE II GEOGRAFIA D'ITALIA E D'EUROPA

Capitolo 1 - Italia

1.1	Italia fisica.....	79
1.2	L'agricoltura, l'allevamento e la pesca	93
1.2.1	L'agricoltura	93
1.2.2	L'allevamento	94
1.2.3	La pesca	96
1.3	Risorse minerarie ed energetiche.....	98
1.3.1	Le risorse minerarie.....	99
1.3.2	Le energie rinnovabili	99
1.4	L'industria e la sua evoluzione.....	100
1.4.1	Le grandi imprese private.....	102
1.4.2	L'evoluzione del concetto di impresa.....	103
1.5	Le maggiori aree industriali	104
1.6	Gli elementi di debolezza del sistema produttivo attuale	105
1.7	Il commercio e le attività terziarie	107
1.8	Le principali linee di comunicazione terrestri, aeree e marittime.....	109
1.8.1	Trasporto terrestre	110
1.8.2	Trasporto aereo.....	111
1.8.3	Trasporto marittimo	111
1.9	I problemi ambientali e le aree protette	112
1.9.1	I problemi ambientali	112
1.9.2	Le aree protette.....	113
1.10	Le regioni d'Italia	116

Capitolo 2 - Europa

2.1	Europa fisica	124
2.2	Regione iberica	129
2.2.1	Spagna	130
2.2.2	Portogallo	131
2.2.3	Andorra.....	132
2.2.4	Gibilterra	133
2.3	Regione balcanica	133
2.3.1	Bulgaria	133
2.3.2	Serbia.....	135
2.3.3	Montenegro	136
2.3.4	Croazia	136
2.3.5	Bosnia-Erzegovina	137
2.3.6	Macedonia	138
2.3.7	Albania	139
2.3.8	Grecia	140
2.3.9	Turchia europea	142
2.3.10	Malta.....	142
2.4	Regione francese.....	142
2.4.1	Francia	143
2.4.2	Principato di Monaco	145
2.5	Regno Unito e Irlanda.....	145
2.5.1	Regno Unito	146
2.5.2	Irlanda.....	147
2.6	Gli Stati del Benelux.....	148
2.6.1	Belgio	148
2.6.2	Lussemburgo	150
2.6.3	Paesi Bassi.....	150
2.7	Regione scandinava.....	151
2.7.1	Svezia	152
2.7.2	Norvegia	153
2.7.3	Finlandia.....	154
2.7.4	Islanda	155
2.7.5	Danimarca	156
2.8	Europa centrale	157
2.8.1	Germania	158
2.8.2	Svizzera	159
2.8.3	Liechtenstein	161
2.8.4	Austria	161
2.8.5	Slovenia	162
2.9	Europa carpatico-danubiana.....	163
2.9.1	Polonia.....	164
2.9.2	Repubblica Ceca.....	165
2.9.3	Slovacchia.....	166
2.9.4	Ungheria	167
2.9.5	Romania	168
2.10	Paesi baltici	169
2.10.1	Estonia	170

2.10.2	Lettonia.....	171
2.10.3	Lituania.....	172
2.11	Europa orientale.....	173
2.11.1	Bielorussia – Russia Bianca	173
2.11.2	Moldavia.....	174
2.11.3	Russia	175
2.11.4	Ucraina	177
	Approfondimenti	179
	I laghi – Origini e classificazione.....	179
	Posizioni geografiche.....	179
	Principali termini geografici	182
	Occorre sapere	186

Sezione III LETTERATURA ITALIANA DAL 1800

Capitolo 1 - Letteratura

1.1	L'Ottocento	189
1.1.1	Il Neoclassicismo	189
1.1.2	Il Preromanticismo	190
1.1.3	Il Romanticismo	192
1.1.4	La letteratura risorgimentale	195
1.1.5	La scapigliatura milanese	198
1.2	Il Novecento.....	198
1.2.1	Il Verismo	198
1.2.2	Giosuè Carducci	200
1.2.3	Il Decadentismo.....	201
1.2.4	I crepuscolari	204
1.2.5	I futuristi	205
1.2.6	Gli scrittori vociani.....	205
1.2.7	Luigi Pirandello.....	206
1.2.8	Italo Svevo.....	207
1.2.9	Il Fascismo e la cultura.....	208
1.2.10	La restaurazione della Classicità	209
1.2.11	L'Ermetismo.....	209
1.2.12	Il Neorealismo	211
1.2.13	La sperimentazione di nuovi percorsi letterari	213
1.2.14	La Neoavanguardia.....	214
1.2.15	Il romanzo psicologico.....	214
1.2.16	Il teatro italiano dopo Pirandello.....	215
1.2.17	Orientamento della cultura contemporanea.....	216
	Occorre sapere	218

SEZIONE IV EDUCAZIONE CIVICA

Capitolo 1 - Educazione civica

1.1	Lo Stato.....	219
1.1.1	Forme di Stato	220
1.1.2	Forme di governo	221

1.2	Lo Stato italiano.....	222
1.3	L'ordinamento giuridico.....	223
1.4	Le fonti del diritto.....	224
1.5	Principi fondamentali.....	225
1.6	I diritti della personalità.....	225
1.7	Il principio di uguaglianza.....	225
1.8	Il principio lavorista.....	226
1.9	Il principio autonomista.....	226
1.10	La tutela delle minoranze linguistiche.....	226
1.11	Il principio di laicità.....	227
1.11.1	I rapporti tra lo Stato e la Chiesa cattolica.....	227
1.11.2	I rapporti tra lo Stato e le altre confessioni religiose.....	227
1.12	Il principio culturale e ambientalista.....	227
1.13	La condizione giuridica dello straniero.....	228
1.14	L'adattamento al diritto internazionale.....	228
1.15	Il ripudio della guerra e l'adesione all'Unione europea.....	228
1.16	Il tricolore italiano come bandiera della Repubblica.....	229
1.17	I rapporti civili (artt. 13-21 Cost.).....	229
1.18	Gli istituti di garanzia (artt. 22-28 Cost.).....	232
1.19	I rapporti etico sociali (artt. 29-34 Cost.).....	233
1.19.1	La famiglia.....	234
1.19.2	Il diritto alla salute.....	234
1.19.3	La libertà artistica, scientifica e di insegnamento.....	234
1.20	I rapporti economici (artt. 35-47 Cost.).....	235
1.20.1	I diritti sociali dei lavoratori.....	236
1.21	Diritti politici (artt. 48-51 cost.).....	238
1.21.1	Il diritto di voto.....	238
1.21.2	I partiti politici.....	242
1.21.3	Il diritto di "petizione popolare".....	242
1.22	I doveri inderogabili (artt. 52-54 Cost.).....	242
1.23	Il diritto di voto e il corpo elettorale.....	243
1.24	I sistemi elettorali.....	243
1.25	Il Parlamento.....	245
1.25.1	Le Camere riunite in seduta comune.....	247
1.26	Attribuzioni e funzioni del parlamento (artt. 70-82 Cost.).....	248
1.27	Il Governo.....	250
1.28	Il Presidente della Repubblica.....	255
1.29	La Corte costituzionale.....	257
1.29.1	La forma delle decisioni della Corte.....	258
1.30	La revisione della Costituzione.....	259
1.30.1	Il procedimento legislativo per la revisione della costituzione.....	260
1.31	Gli organi di rilievo costituzionale.....	262
1.32	Gli istituti di democrazia diretta.....	263
1.33	Le autonomie locali.....	264
1.33.1	Il Comune.....	264
1.33.2	La Regione.....	265
1.33.3	La Provincia.....	271
1.33.4	Le Città metropolitane.....	273

1.34	L'amministrazione della giustizia in Italia.....	273
1.35	Le fonti del diritto e dell'Unione Europea.....	277
1.36	L'integrazione europea.....	278
1.37	Organi dell'Unione Europea.....	282
1.38	La comunità internazionale.....	284
1.38.1	ONU (Organizzazione delle Nazioni Unite).....	287
1.38.2	Organizzazioni regionali.....	288
1.38.3	Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico (NATO).....	288
	Glossario.....	290
	Occorre sapere.....	294

SEZIONE V ARITMETICA

Capitolo 1 - Insiemi numerici - Operazioni e proprietà - Progressioni

1.1	Insiemi.....	295
1.1.1	Concetto di insieme.....	295
1.1.2	Rappresentazione di un insieme.....	295
1.1.3	Tipologie di insiemi.....	296
1.1.4	Operazioni con gli insiemi.....	297
1.1.5	Prodotto cartesiano.....	298
1.2	Numeri Naturali. Operazioni, proprietà e definizioni.....	299
1.2.1	Addizione.....	299
1.2.2	Sottrazione.....	300
1.2.3	Moltiplicazione.....	300
1.2.4	Divisione.....	301
1.2.5	Potenze.....	303
1.2.6	Espressioni con i numeri naturali.....	303
1.2.7	Numeri primi. Divisibilità.....	303
1.2.8	Scomposizione di un numero in fattori primi.....	304
1.2.9	Massimo comune divisore (M.C.D.) e minimo comune multiplo (m.c.m.).....	305
1.3	Insieme dei numeri razionali assoluti Q_A	306
1.3.1	Operazioni in Q_A	309
1.4	Insieme dei numeri interi relativi Z	312
1.4.1	Operazioni in Z	313
1.5	Insieme dei numeri razionali relativi Q	317
1.5.1	Operazioni in Q	318
1.5.2	Numeri decimali – Frazioni generatrici.....	321
1.6	Numeri irrazionali e reali.....	323
1.7	Proporzioni, percentuali.....	325
1.7.1	Proporzione.....	325
1.7.2	Percentuale.....	326
1.8	Progressioni.....	328
1.8.1	Progressioni aritmetiche.....	328
1.8.2	Progressioni geometriche.....	330
1.9	Interesse, sconto e montante.....	331
1.9.1	Calcolo dell'interesse e dello sconto semplice e composto.....	332

Capitolo 2 - Elementi di algebra

2.1	Definizioni	336
2.2	Monomi e operazioni tra monomi	337
2.2.1	Operazioni algebriche	338
2.2.2	Massimo comune divisore (M.C.D.) e minimo comune multiplo (m.c.m.)	339
2.3	Polinomi	339
2.3.1	Polinomi come funzioni. Operazioni tra polinomi	340
2.3.2	Prodotti notevoli	342
2.3.3	Potenza n-esima di un binomio. Triangolo di Tartaglia	342
2.3.4	Divisione di un polinomio per un monomio	343
2.3.5	Divisione tra due polinomi	343
2.3.6	Teorema del resto	345
2.3.7	Teorema di Ruffini	345
2.3.8	Radici di un polinomio in una variabile	345
2.3.9	Regola di Ruffini	345
2.3.10	Radici reali di un polinomio a coefficienti razionali	347
2.3.11	Scomposizione di un polinomio in fattori	348
2.3.12	Massimo comune divisore (M.C.D.) e minimo comune multiplo (m.c.m.) di due o più polinomi	351
2.4	Frazioni algebriche	351
2.4.1	Riduzione di più frazioni algebriche allo stesso denominatore	352
2.4.2	Operazioni con le frazioni	353
2.5	Equazioni e disequazioni	355
2.5.1	Identità ed equazioni	355
2.5.2	Equazioni di 1° grado	359
2.5.3	Sistemi di equazioni lineari	361

Sezione VI GEOMETRIA

Capitolo 1 - Geometria piana

1.1	Enti geometrici	363
1.2	Retta, semiretta e segmento	363
1.3	Piano, semipiano e angolo	365
1.4	Poligoni	368
1.5	Calcolo della somma degli angoli interni di un poligono	369
1.6	Perimetro e area di un poligono regolare	370
1.7	Proprietà dei poligoni	370
1.8	Criteri di uguaglianza tra poligoni	371
1.9	Triangoli: proprietà, punti notevoli e somma degli angoli	371
1.10	Criteri di uguaglianza tra triangoli	373
1.11	Quadrilateri	377
1.12	Trapezi: definizioni e proprietà	377
1.13	Parallelogrammi: definizioni e proprietà	377
1.14	Quadrato: definizioni e proprietà	378
1.15	Rettangolo: definizioni e proprietà	378
1.16	Rombo: definizioni e proprietà	379
1.17	Circonferenza: definizioni e proprietà	379
1.18	Cerchio: definizioni e proprietà	380



Capitolo 2 - Applicazione dell'algebra alla geometria

2.1 Introduzione 383
 2.2 Forme algebriche dei teoremi di Pitagora e Euclide 383
 2.3 Applicazioni algebriche del teorema di Pitagora 385

Capitolo 3 - Geometria solida

3.1 Generalità 387
 3.2 Prismi 387
 3.2.1 Nozioni 387
 3.2.2 Parallelepipedo 388
 3.2.3 Cubo o esaedro 388
 3.3 Piramidi 389
 3.4 Poliedri regolari 389
 3.5 Superfici e solidi di rotazione 391
 3.5.1 Cilindro 392
 3.5.2 Cono 392
 3.5.3 Sfera 393
 Approfondimenti 394

Sezione VII COMPRESIONE DEL TESTO

Capitolo 1 - Le prove di comprensione di brani

1.1 I brani 399
 1.2 Leggere per comprendere 400
 1.3 La velocità di lettura 400
 1.4 Analisi del testo 402
 1.5 I quesiti di comprensione dei brani (Le tipologie testuali) 403
 1.6 Analisi della sintassi del testo 406
 1.6.1 Utilità e impiego della sintassi 407
 1.6.2 Come la sintassi aiuta a ragionare 408
 1.7 Esempi di prove sulla comprensione di brani 411

Sezione VIII LOGICA

Capitolo 1 - Introduzione alla logica

1.1 I test di logica verbale 415
 1.1.1 I sinonimi 415
 1.1.2 I contrari 416
 1.1.3 Le analogie verbali 417
 1.1.4 Le possibili forme grafiche di presentazione delle analogie verbali 420
 1.1.5 Le equazioni verbali o analogie complesse 420
 1.1.6 Le classificazioni concettuali 421
 1.1.7 Le prove di vocabolario 422
 1.2 I test di ragionamento critico 423
 1.2.1 I sillogismi 423
 1.2.2 Come aiutarsi con i diagrammi insiemistici 426

1.2.3	Le negazioni	432
1.2.4	Le deduzioni logiche	432
1.2.5	Le prove con le parentele	433
1.2.6	Test di logica concatenativa.....	435
1.2.7	Test di valutazione delle abilità di ordinare eventi/elementi	436
1.3	I test di ragionamento numerico	437
1.3.1	Le sequenze	437
1.3.2	Le serie numeriche nelle configurazioni grafico-geometriche	444
1.3.3	Sequenze con i triangoli e i quadrati	446
1.3.4	Le serie con configurazioni particolari	448
1.3.5	Le matrici quadrate.....	450
1.3.6	Esercizi con frazioni e percentuali	452
1.3.7	Esercizi con le probabilità	453
1.3.8	Esercizi con le distanze	454
1.3.9	Le trasformazioni simboliche.....	456
1.3.10	Estrazione di dati da tabelle e grafici	457
1.4	I test di ragionamento astratto.....	461
1.4.1	Il materiale stimolo: figure, forme, tessitura e disposizione spaziale.....	461
1.4.2	Rotazioni mentali e orientamento spaziale.....	462
1.4.3	Le serie	464
1.4.4	Le matrici	467
1.4.5	Le proporzioni	469
1.4.6	Esercizi con le carte francesi e con altre figure comuni.....	471
1.4.7	Le categorizzazioni e le classificazioni	474
1.4.8	Scomposizione e ricostruzione di figure geometriche tridimensionali	475
1.4.9	I test visivo-spaziali	477
1.5	Test di ragionamento logico-meccanico	482
	Questionario di logica.....	484

Sezione IX ESERCITAZIONI PER LA PROVA PRESELETTIVA

Esercitazione n. 1	501
Esercitazione n. 2	506
Esercitazione n. 3	511
Esercitazione n. 4	516
Esercitazione n. 5	521
Esercitazione n. 6	526
Esercitazione n. 7	531

Parte Terza

La prova motorio-attitudinale

Capitolo 1 - Modalità di svolgimento della prova motorio-attitudinale

1.1	La prova motorio-attitudinale	539
-----	-------------------------------------	-----

1.2	Descrizione e modalità di esecuzione dei moduli.....	540
1.2.1	Modulo I – Trazioni alla sbarra.....	540
1.2.2	Modulo II – Circuito motorio.....	540
1.2.3	Modulo III – Prova natatoria.....	541
1.2.4	Modulo IV – Verifica della capacità pratica.....	543

Parte Quarta

Il colloquio

Capitolo 1 – Ordinamento del Ministero dell'Interno

1.1	Attribuzioni del Ministero.....	547
1.2	Organizzazione del Ministero.....	547
1.3	Organizzazione centrale del Ministero.....	549
1.4	Organizzazione periferica del Ministero.....	556

Capitolo 2 – Compiti e ordinamento del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco

2.1	Struttura e funzioni.....	558
2.2	Prevenzione incendi.....	558
2.3	Soccorso pubblico.....	561
2.4	Uffici e direzioni centrali e periferiche.....	563
2.5	Ruolo dei Vigili del fuoco.....	563
2.6	Alloggi ed equipaggiamento.....	566

Capitolo 3 – Elementi di informatica

3.1	Concetti generali.....	567
3.1.1	La CPU.....	567
3.1.2	Tipi di computer.....	567
3.2	Hardware.....	568
3.2.1	Componenti Hardware.....	568
3.3	Software.....	571
3.3.1	Software di sistema.....	571
3.3.2	Software applicativo e multimediale.....	571
3.3.3	Diritto d'autore e licenze d'uso.....	572
3.3.4	Realizzazione di un software.....	572
3.3.5	Algoritmi.....	573
3.4	Struttura di Microsoft Word 2007.....	573
3.4.1	Operazioni di base.....	575
3.4.2	Impostazioni di pagina.....	576
3.4.3	Scrittura.....	576
3.4.4	Altre funzioni.....	579
3.5	Struttura di Microsoft Excel 2007.....	580
3.5.1	La cartella di lavoro.....	581
3.5.2	Le formule.....	583
3.5.3	Le funzioni.....	584
3.5.4	Formattazione di un foglio elettronico.....	585
3.5.5	Il quadratino di riempimento.....	586

3.5.6	Grafici e diagrammi in Excel	587
3.5.7	Ordinamento dati	587
3.6	Le reti informatiche.....	588
3.6.1	Protocolli di rete	588
3.6.2	Internet	589
3.6.3	Il web.....	590
3.6.4	La connessione	591
Glossario		591
Occorre sapere		599
 Capitolo 4 - Inglese		
4.1	Cloze test.....	602
4.2	Reading Comprehension.....	608
4.3	Translation	611
 Capitolo 5 - Francese		
5.1	Exercices à trous	618
5.2	Lecture / compréhension.....	625
5.3	Traduction	627



Parte Prima

Indicazioni sul concorso

SOMMARIO

Capitolo 1

Capitolo 2

Il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco

Il concorso

Capitolo 2

Il concorso

2.1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL RUOLO DEI VIGILI DEL FUOCO

Il bando di arruolamento per Vigili del Fuoco viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale; dalla data di pubblicazione ed entro 30 giorni è possibile presentare domanda di partecipazione se ricorrono i requisiti appresso sintetizzati, attraverso il portale dei concorsi online. Requisiti indispensabili per l'ammissione al concorso sono:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- b) godimento dei diritti politici;
- c) età non superiore agli anni 30 con esclusione di qualsiasi elevazione; per gli iscritti da almeno un anno negli elenchi del personale volontario del CNVVF il limite massimo di età è di 37 anni, con esclusione di qualsiasi elevazione;
- d) possesso dei requisiti psico-fisici ed attitudinali di cui al decreto ministeriale 11 marzo 2008, n. 78;
- e) possesso del titolo di studio della scuola dell'obbligo;
- f) possesso delle qualità morali e di condotta previste dalle disposizioni dell'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53;
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego stesso ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Tutti i sopraelencati requisiti, ad eccezione del requisito dell'idoneità psico-fisica ed attitudinale che dovrà essere posseduto al momento degli accertamenti effettuati dalla Commissione medica, debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di partecipazione.

2.2 RISERVA DEI POSTI

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, in ciascun bando di concorso una parte dei posti disponibili è riservata ad alcune categorie, precisamente:

- il 45% ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata delle tre forze armate;
- il 25% al personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco che, alla data di indizione del bando, sia iscritto negli appositi elenchi da almeno tre anni ed abbia effettuato non meno 120 giorni di servizio;
- il 20% a coloro che abbiano prestato servizio civile, per non meno di un anno, nel Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco.

Nel caso in cui i posti riservati non venissero coperti per mancanza di vincitori o idonei, tali posti verranno conferiti agli altri candidati idonei.

2.3 ITER CONCORSALE

L'iter concorsuale prevede il superamento delle seguenti selezioni:

- a) *prova preselettiva*;
- b) *prova motorio-attitudinale*;
- c) *colloquio*;
- d) *valutazione dei titoli di merito*;
- e) *accertamento dei requisiti di idoneità psico-fisica ed attitudinale*.

La norma fondamentale che disciplina il concorso per Vigile del fuoco, il **Decreto del Ministro dell'Interno 18 settembre 2008, n. 163** (recante la disciplina del concorso pubblico per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei Vigili del fuoco), è stata modificata in alcuni punti dal Decreto del Ministero dell'Interno 1 agosto 2016, n. 180 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – 13 settembre 2016, n. 214).

2.4 LA PROVA PRESELETTIVA

La prova preselettiva consiste nella risoluzione di:

- quesiti a risposta multipla su **materie, correlate al titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso** (scuola dell'obbligo), indicate nel bando di concorso;
- quesiti di tipo **logico-deduttivo e analitico**, volti a esplorare le capacità intellettive e di ragionamento.

Nell'ambito della prova preselettiva, i quesiti sono raggruppati e ordinati secondo le due anzidette tipologie.

La prova si svolge in un'unica giornata, anche se in più sessioni in base al numero dei partecipanti; i concorrenti che presentano domanda entro i termini previsti dal bando di concorso devono presentarsi nella sede e secondo il calendario comunicato con avviso sulla Gazzetta Ufficiale – 4ª Serie Speciale che ha valore di notifica per tutti i concorrenti. Tale avviso potrebbe essere reso pubblico anche nell'area Concorsi del sito istituzionale del CNVVF.

Per essere ammessi a sostenere la prova preselettiva, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'assenza alla predetta prova comporta l'esclusione dal concorso quale ne sia stata la causa che l'ha determinata.

Durante la prova non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice. Ai candidati è fatto divieto di introdurre in sede d'esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Non è ammessa la consultazione di vocabolari, dizionari, testi e tavole; è vietato anche l'uso del pc e di qualsiasi apparecchiatura o supporto informatico, di apparecchi telefonici e ricetrasmittenti. Il concorrente che contravviene alle suddette disposizioni viene escluso dal concorso.



Al termine di tutte le sessioni d'esame il presidente della Commissione competente formerà la graduatoria generale di merito; accederanno alle fasi successive di selezione i concorrenti collocatisi entro il numero di posti indicati nel bando e quelli collocatisi a pari merito all'ultimo posto. Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. La **Parte Seconda** del presente volume è dedicata alla trattazione teorica delle materie della prova preselettiva nonché a esercitazioni della stessa.

2.5 LA PROVA MOTORIO-ATTITUDINALE

I concorrenti che hanno sostenuto la prova preselettiva e si classificano entro i posti della graduatoria di merito di detta prova, indicati nel bando di concorso, e tutti quelli che riportano lo stesso punteggio del candidato collocatosi all'ultimo posto utile sono ammessi alla **prova motorio-attitudinale**. La prova, diretta ad accertare il possesso dell'efficienza fisica e la predisposizione all'esercizio delle funzioni del ruolo dei Vigili del Fuoco, anche con riferimento all'utilizzo di attrezzature e mezzi operativi, si articola in **quattro moduli** finalizzati ad accertare la capacità pratica, di forza, di equilibrio, di coordinazione, di reazione motoria, di acquaticità, nonché l'attitudine a svolgere l'attività di Vigili del Fuoco. La tipologia e le modalità di svolgimento dei moduli sono indicate nel bando di concorso.

La **Parte Terza** del presente volume sarà dedicata alle modalità di svolgimento della prova motorio-attitudinale.

2.6 IL COLLOQUIO

I concorrenti risultati idonei al termine della prova motorio-attitudinale sono ammessi a sostenere il colloquio, la cui prova potrà attribuire un punteggio massimo di 35/100; la prova si intende superata se il candidato ottiene una votazione **non inferiore a 7/10**.

Secondo il decreto 180/2016 di modifica del D.M. 163/2008, il colloquio, per i prossimi concorsi banditi dal Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei Vigili del Fuoco, si intenderà superato se il candidato otterrà una votazione non inferiore a 7/10; inoltre, al superamento del colloquio la commissione esaminatrice attribuirà un punteggio, calcolato secondo la formula riportata nel suddetto decreto, per un massimo di 35/100.

Come per le altre prove del concorso, nel caso in cui il candidato non si presenti al momento dell'inizio della prova, lo stesso è considerato rinunciatario ed escluso dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.

Il colloquio verte sulle seguenti materie:

- **organizzazione e competenze del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco** (elementi);
- **discipline tecnico-scientifiche applicative**, correlate al titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso, finalizzate a verificare la conoscenza degli elementi di base relativi all'attività del Vigile del Fuoco;
- elementi di **informatica di base** e conoscenze di base di una **lingua straniera** scelta dal candidato tra quelle indicate nel bando di concorso.

La **Parte Quarta** del volume tratta il programma d'esame di tutte le materie che, oltre a quelle già trattate nella prova preselettiva, sono oggetto del **colloquio**.

2.7 VALUTAZIONE DEI TITOLI DI MERITO

I titoli valutabili sono indicati negli allegati B e C al DM n. 163/2008. Sono, altresì, valutabili i titoli professionali e di studio corrispondenti a quelli di cui all'allegato C al decreto citato, conseguiti antecedentemente all'entrata in vigore del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Per la corrispondenza dei diplomi di istruzione tecnica e per quella relativa ai diplomi di istruzione professionale si applicano, rispettivamente, la tabella di confluenza di cui all'allegato D al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e la tabella di confluenza di cui all'allegato D al Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87. Per la corrispondenza dei percorsi di istruzione e formazione professionale si tiene conto del decreto Ministro della pubblica istruzione 14 aprile 1997.

2.8 ACCERTAMENTO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ PSICO-FISICA ED ATTITUDINALE

2.8.1 PROCEDURA DEGLI ACCERTAMENTI

Una volta concluse le fasi di selezione, la Commissione competente procede alla formazione della graduatoria finale del concorso secondo l'ordine della votazione complessiva riportata dai candidati, determinata sommando le votazioni conseguite nella **prova motorio-attitudinale**, nel **colloquio** e nella **valutazione dei titoli** tenendo conto, a parità di merito, dei titoli di preferenza.

Sulla base di tale graduatoria, i candidati sono sottoposti agli accertamenti per l'idoneità psico-fisica e attitudinale di cui al DM 11 marzo 2008, n. 78, sino alla copertura dei posti messi a concorso. Qualora, durante il periodo di validità della graduatoria, si rendano disponibili per la copertura ulteriori posti nella qualifica di Vigile del Fuoco, l'assunzione dei candidati idonei è subordinata, comunque, all'accertamento dei requisiti di idoneità psico-fisica e attitudinale.

I concorrenti, ai fini dell'accertamento dei requisiti di idoneità, sono sottoposti a un esame clinico generale, a prove strumentali e di laboratorio, anche di tipo tossicologico, e ad un colloquio integrato con eventuali esami o test neuropsicodiagnostici.

È facoltà dell'amministrazione richiedere che i candidati esibiscano, al momento della visita di accertamento, l'esito di visite mediche preventive corredate dagli accertamenti strumentali e di laboratorio necessari.

Il giudizio definitivo di non idoneità comporta l'esclusione dal concorso.

2.8.2 ACCERTAMENTI SANITARI PER LA VERIFICA DELL'IDONEITÀ PSICO-FISICA

Nell'ambito degli accertamenti dell'idoneità, in virtù di quanto stabilito dal DM n. 78/2008, i concorrenti vengono assoggettati alla verifica del possesso dei seguenti requisiti:

- a) sana e robusta costituzione fisica;
- b) piena integrità psichica;
- c) peso corporeo contenuto nei limiti indicati nel regolamento;
- d) normalità del senso luminoso e cromatico; nei casi dubbi l'eventuale giudizio di non idoneità, ai sensi del presente punto, deve essere comunque sempre supportato dall'esecuzione di un esame con anomaloscopia di Nagel;
- e) normalità del campo visivo, della motilità oculare e del senso stereoscopico;
- f) acutezza visiva naturale non inferiore a 14/10 complessivi, quale somma del visus dei due occhi, con non meno di 6/10 nell'occhio che vede meno. Non è ammessa la correzione con lenti;

- g) capacità uditiva: soglia audiometrica, rilevata per ciascun orecchio, non superiore a 25 decibel, calcolata come media delle frequenze 500 – 1000 – 2000 – 3000 Hz; soglia audiometrica, rilevata per ciascun orecchio, non superiore a 45 decibel, rilevata sulle frequenze di 4000 – 6000 – 8000 Hz. È escluso l'uso delle protesi acustiche.

Il requisito dell'altezza minima, cui fa riferimento il D.M. n. 78/2008, quale requisito fondamentale per l'accesso alla qualifica, non è più richiesto in quanto il D.P.R. 17 dicembre 2015, n. 207 (regolamento in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze armate, nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, in attuazione della legge n. 2/2015) ha introdotto per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento/assunzione del personale del comparto difesa e sicurezza, in luogo del previgente requisito dell'altezza, i parametri fisici della *composizione corporea* (percentuale di massa grassa presente nell'organismo, valutata tramite bioimpedenziometria), della *forza muscolare* (forza del muscolo striato valutata con dinamometro alla mano dominante espressa in chilogrammi (Kg)) e della *massa metabolicamente attiva* (percentuale di massa magra teorica dell'organismo che riveste una rilevanza metabolica con riferimento all'apparato muscolare valutata con bioimpedenziometria).

Costituiscono cause di non idoneità all'ammissione ai concorsi pubblici per l'accesso alle qualifiche di Vigile del Fuoco, le seguenti imperfezioni e infermità:

- 1) Le malattie infettive o contagiose, in fase clinica silente, in atto o in fase cronic-evolutiva: la tubercolosi polmonare ed extrapolmonare ed i suoi esiti, quando causa di limitazioni funzionali; il complesso primario tubercolare guarito non costituisce di per sé causa di non idoneità; la sifilide con manifestazioni contagiose in atto; il morbo di Hansen (lebbra); le micosi e le malattie da parassiti o i loro esiti, quando comportano limitazioni funzionali dell'attività lavorativa o dell'ambiente di comunità o quando presentano caratteristiche di cronicità ed evolutività; la positività per antigene HBV; la positività per gli anticorpi per HCV; la positività per anticorpi per HIV.
- 2) L'asma bronchiale allergico e le sindromi disventilatorie ostruttive spirograficamente accertate; le gravi allergopatie, le gravi intolleranze e idiosincrasie a farmaci ed alimenti, che abbiano rilevanza funzionale, anche in fase asintomatica e con qualsiasi estrinsecazione clinica, accertate con gli appropriati esami specialistico-strumentali.
- 3) L'alcolismo e le patologie correlate al consumo di bevande alcoliche; le tossicomanie e l'uso anche saltuario o occasionale di sostanze stupefacenti o psicotrope; le intossicazioni croniche di origine esogena, con compromissione psichica o organica.
- 4) La presenza nelle urine e/o in altri liquidi biologici e/o nelle formazioni pilifere di una o più sostanze stupefacenti o psicotrope o dei loro metaboliti, accertata con i relativi test tossicologici.
- 5) Le infermità e gli esiti di lesioni della cute, delle mucose visibili e degli annessi, che per sede, estensione o gravità sono causa di limitazioni funzionali; le cicatrici infossate ed aderenti, nonché quelle ipertrofiche cheloidee, quando sono causa di limitazioni funzionali; le malattie cutanee croniche; i tramiti fistolosi che per sede ed estensione producono disturbi funzionali.
- 6) La presenza di trapianti di organi o di parte di organi.
- 7) La presenza di innesti o di mezzi di sintesi eterologhi a livello dei vari organi o apparati, incluse le endoprotesi ed artroprotesi; la sola presenza di osteosintesi non costituisce di per sé causa di inidoneità, quando non determina rilevanti disturbi funzionali; la sola presenza di tessuto preso da un'area del corpo umano, anche se appartenente ad altro indivi-

duo, per essere innestato in un'altra area del corpo umano del ricevente, non costituisce di per sé causa di non idoneità, se non produce rilevanti alterazioni strutturali e/o funzionali; la presenza del cristallino protesico intraoculare (I.O.L.) non costituisce di per sé causa di non idoneità ove, trascorso un adeguato periodo di stabilizzazione, l'impianto risulta ben tollerato ed è raggiunto il minimo di acutezza visiva previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera f) di cui al regolamento; l'impianto di pacemaker o defibrillatore impiantabile (I.C.D.).

- 8) Le infermità ed imperfezioni degli organi, dei tessuti o degli apparati del capo e i loro esiti: le infermità e le lesioni delle palpebre e dell'apparato lacrimale, quando sono causa di limitazioni funzionali; i disturbi della motilità dei muscoli estrinseci del globo oculare, quando sono causa di diplopia o di difetti del campo visivo, anche monoculare o quando producono alterazioni della visione binoculare; il cheratocono; le retinopatie; il glaucoma e le disfunzioni della idrodinamica endoculare; i postumi di interventi chirurgici oculari a carico del segmento anteriore e posteriore dell'occhio, se effettuati per mezzo di tecniche incisionali; sono ammessi gli interventi di chirurgia refrattiva e di microchirurgia oculare se effettuati per mezzo di tecniche non incisionali (trattamenti chirurgici con il laser in genere) quando, trascorso il periodo di assestamento, in relazione alla tecnica effettuata, 1) l'acutezza visiva rientra nei parametri previsti dall'articolo 1, comma 1, lettera f) di cui al regolamento, 2) non residuano alterazioni della trasparenza dei mezzi diottrici, 3) risultano assenti patologie vitreo-retiniche; le stenosi e le poliposi nasali, quando sono causa di ostruzioni ventilatorie significative o sono sostenute da una condizione disreattiva allergica; le malformazioni, le lesioni o gli esiti di malattie e di interventi chirurgici a carico delle labbra, della lingua, dei tessuti molli della bocca e dell'articolazione temporo-mandibolare che sono tali da determinare limitazioni funzionali o alterazioni della fisionomia del volto che comprometterebbero un corretto uso dei dispositivi di protezione individuale; le malformazioni e gli esiti di patologie dell'apparato dentario, da cui derivano alterazioni della funzione masticatoria: il totale dei denti mancanti non sostituiti da protesi fissa non può essere superiore a dodici elementi; le disfonie e i disturbi gravi del linguaggio; le tonsilliti croniche con presenza di streptococco β -emolitico gruppo A; l'ipertrofia tonsillare con rilevanti alterazioni funzionali; la perforazione timpanica o gli esiti, valutati in rapporto alla funzionalità timpanica residua; l'otite media cronica, anche se non complicata e monolaterale; gli esiti funzionalmente apprezzabili di interventi chirurgici dell'orecchio medio o della mastoide; le infermità o i disturbi funzionali cocleo-vestibolari e gli esiti funzionalmente apprezzabili di interventi chirurgici sull'orecchio interno; la malattia di Ménière; l'otosclerosi.
- 9) Le infermità e le imperfezioni anatomiche del collo e dei relativi organi ed apparati: le malformazioni e le alterazioni acquisite, anche in esito ad interventi chirurgici, della faringe, della laringe, dell'esofago e della trachea, quando sono causa di disturbi funzionali apprezzabili; le patologie della ghiandola tiroide o gli esiti post-chirurgici funzionalmente apprezzabili che necessitano di terapia farmacologica sostitutiva.
- 10) Le infermità ed imperfezioni anatomiche del torace: le deformazioni congenite, rachitiche e post-traumatiche della gabbia toracica, con alterazioni funzionali respiratorie.
- 11) Le infermità ed imperfezioni dell'apparato respiratorio: le malattie acute e croniche dei bronchi e dei polmoni; le malattie delle pleure ed i loro esiti, quando sono causa di disturbi funzionali apprezzabili; l'asma bronchiale; le cisti e i tumori polmonari; i segni radiologici di malattia tubercolare dell'apparato pleuropolmonare, in atto o pregressa e i suoi esiti, quando sono causa di alterazioni funzionali; i deficit ventilatori con capacità vitale

polmonare o capacità vitale forzata polmonare o volume espiratorio forzata polmonare in un secondo inferiori al 75% del valore teorico; indice ventilatorio di Tiffeneau nel primo secondo inferiore al 75% del valore teorico; le infermità mediastiniche e le anomalie di posizione di organi, vasi o visceri con spostamenti mediastinici; le patologie del timo.

- 12) Le infermità ed imperfezioni dell'apparato cardiocircolatorio: la destrocardia, le cardiopatie congenite ed i loro esiti; le malattie dell'endocardio, dell'apparato valvolare cardiaco, del miocardio, del pericardio e dei grossi vasi ed i loro esiti; i gravi disturbi funzionali cardiaci. I disturbi di conduzione dello stimolo cardiaco, anche senza altro riscontro di cardiopatia organica: la bradicardia sinusale con frequenza cardiaca inferiore a 40/min; il blocco atrio-ventricolare di I grado che non reagisce con lo sforzo fisico adeguato e l'iperpnea; il blocco atrio-ventricolare di II e III grado; le sindromi di preccitazione cardiaca (presenza di connessioni tra atrio e ventricolo tipo Kent, Mahaim 1 e 2, atrio-hisiana e James); la presenza di segnapassi artificiale; il blocco di branca destra completo; la sindrome di Brugada; il blocco di branca sinistra incompleto o completo; gli emiblocchi (blocchi fascicolari), i blocchi bifascicolari ed il blocco trifascicolare anche incompleto; la sindrome del QT lungo; l'extrasistolia ventricolare frequente anche se di natura funzionale; le tachiaritmie sopraventricolari e ventricolari; i rumori ed i soffi cardiaci compatibili con cardiopatia congenita o acquisita; il prolasso della valvola mitrale con aspetti degenerativi mixomatosi e/o significativo rigurgito valvolare; l'ipertensione arteriosa, anche se di tipo essenziale e senza l'interessamento di organi o apparati bersaglio, con valori della pressione sistolica a riposo superiori a 140 mmHg e della pressione diastolica superiori a 90 mmHg; le arteriopatie; gli aneurismi; le fistole artero-venose; le varici estese e voluminose e le ectasie venose estese senza incontinenza valvolare; le flebiti e le altre patologie del circolo venoso ed i loro esiti con rilevanti disturbi trofici e funzionali; la linfostasi costituzionale o acquisita di grado inabilitante; le emorroidi croniche, voluminose e molteplici.
- 13) Le infermità ed imperfezioni dell'apparato digerente e dell'addome: le malformazioni e le malattie croniche delle ghiandole e dei dotti salivari che producono disturbi funzionali; le malformazioni, le anomalie di posizione dei visceri, le patologie o i loro esiti del tubo digerente, del fegato, delle vie biliari, del pancreas e del peritoneo che per natura, sede e grado comportano un'apprezzabile ripercussione sullo stato generale; le ernie viscerali; il laparocoele; la splenectomia a possibile incidenza sulla crasi ematica.
- 14) Le infermità e le imperfezioni dell'apparato osteoarticolare e muscolare: tutte le alterazioni dello scheletro consecutive a fatti congeniti, rachitismo, malattie o traumi ostacolanti la funzionalità organica o alteranti l'euritmia corporea; le malattie ossee o cartilaginee in atto, determinanti limitazioni della funzionalità articolare; la scoliosi con angolo di Lippman Cobb superiore a 30°; le malattie delle aponeurosi, dei muscoli, dei tendini, delle borse sinoviali e dei legamenti, tali da ostacolare o limitare anche in modo parziale la funzione articolare; la mancanza anatomica o la perdita funzionale permanente di: un dito della mano; falange ungueale del pollice; falangi ungueali delle ultime quattro dita di una mano; falangi ungueali di cinque dita fra le due mani, escluse quelle dei pollici; un alluce; due dita di un piede; le malattie del tessuto connettivo, incluse le connettiviti sistemiche.
- 15) Le malattie del sistema nervoso centrale, periferico o autonomo e i loro esiti ad incidenza funzionale: i disturbi della motilità e della sensibilità, le sindromi dei nervi cranici, delle radici, dei plessi nervosi, dei nervi periferici; le sindromi emisferiche da danno corticale focale; le sindromi cerebellari; le sindromi del tronco encefalico e del midollo spinale; le

cefalee e le algie cranio-facciali, quando per il grado e la frequenza della sintomatologia assumono carattere di gravità; le vasculopatie cerebrali e spinali; le sindromi epilettiche, anche pregresse; le malattie della mielina; le ernie del disco intervertebrale; il morbo di Parkinson e i parkinsonismi; gli esiti di traumi cranio-encefalici e midollari, con limitazioni funzionali; le meningiti, le encefaliti, le encefalopatie e loro esiti; la sclerosi laterale amiotrofica e le malattie del motoneurone; le atassie; le polineuropatie; le miopatie; la miastenia; la corea di Huntington; il morbo di Wilson; le facomatosi.

- 16) I disturbi psichiatrici: le sindromi e i disturbi mentali organici; le demenze; i disturbi cognitivi e intellettivi; i disturbi schizofrenici e altri disturbi psicotici; i disturbi deliranti; il disturbo post-traumatico da stress; i disturbi dell'umore; i disturbi di ansia; i disturbi depressivi; i disturbi somatoformi e da conversione; i disturbi dissociativi; i disturbi psico-sessuali; i disturbi auto-eterolesivi; i gravi disturbi del sonno; i disturbi del controllo degli impulsi; i disturbi dell'adattamento; i disturbi di personalità e della identità.
- 17) Le infermità ed imperfezioni dell'apparato uro-genitale: le malformazioni, le malposizioni, le patologie o i loro esiti del rene, della pelvi, dell'uretere, della vescica e dell'uretra, quando sono causa di alterazioni funzionali; le malformazioni, le malposizioni, le patologie o i loro esiti, dell'apparato genitale maschile e femminile, quando sono causa di rilevanti alterazioni funzionali; la pregressa nefrectomia.
- 18) Le malattie del sangue, degli organi emopoietici e del sistema reticolo-istiocitario di apprezzabile entità, comprese quelle congenite; le sindromi da immunodeficienza, a carattere congenito o acquisito, anche in fase asintomatica; le eritropatie da deficit enzimatico, da deficit di membrana o da difetto di sintesi dell'emoglobina.
- 19) Le sindromi dipendenti da alterata funzione delle ghiandole endocrine; il diabete mellito; i difetti del metabolismo glicidico, lipidico, protidico e aminoacidico, non controllabili con adeguato regime dietetico o farmacoterapia di elezione; la mucoviscidosi; le sindromi dipendenti da difetti quantitativi o qualitativi degli enzimi.
- 20) Le neoplasie: i tumori maligni; i tumori benigni ed i loro esiti, quando per sede, volume, estensione o numero, producono alterazioni strutturali o funzionali.
- 21) Le patologie della ghiandola mammaria ed i loro esiti quando sono causa di rilevanti alterazioni funzionali; la protesi mammaria è causa di non idoneità.
- 22) Le alterazioni fisionomiche, non previste ai punti precedenti, tali da determinare limitazioni funzionali sia fisiche che connesse al corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.

2.8.3 ACCERTAMENTI ATTITUDINALI

Secondo l'articolo 2 del decreto 11 marzo 2008 n. 78, i **requisiti attitudinali** che i candidati devono possedere, ad un livello adeguato alle funzioni e ai compiti previsti per la qualifica da ricoprire, riguardano capacità di base intellettive, emotive, comportamentali, socio-relazionali, di autocontrollo, di assunzione di responsabilità decisionali e di gestione pratica di situazioni lavorative e di eventi critici. In particolare:

- a) attitudine a controllare ed elaborare situazioni impreviste con rapida capacità risolutiva; maturazione evolutiva che esprima una valida integrazione della personalità, percezione e auto-stima di sé, assunzione di responsabilità finalizzata ad agire in sicurezza nell'espletamento dei compiti propri della qualifica; capacità di comunicazione e determinazione operativa;
- b) capacità di assumere iniziative e ruoli decisionali in situazioni di discreta complessità operativa di gruppo; adeguata capacità di percezione, attenzione, memorizzazione ed esecuzione dei compiti assegnati; resistenza psico-fisica allo stress;

- c) capacità di relazione finalizzata all'integrazione ed operatività di gruppo semplice e complesso, nonché capacità di adattarsi in contesti di lavoro formalmente organizzati;
- d) attitudine tecnico-organizzativo-sanitaria al soccorso urgente integrato.
- Il giudizio medico legale di inidoneità è adottato a seguito di adeguata valutazione psicodiagnostica, eseguita avvalendosi anche dell'ausilio di appositi **esami e/o test psico-attitudinali**. I test psicodiagnostici sono somministrati da specialisti nella disciplina.

2.9 PUNTEGGIO DELLE PROVE

Le prove di esame del concorso per il ruolo Vigile del Fuoco sono costituite, oltre che dalla già citata prova motorio-attitudinale, da un colloquio a cui segue la valutazione dei titoli.

Per la valutazione delle prove di esame e dei titoli è fissato un punteggio massimo complessivo pari a 100 punti, corrispondente alla somma dei seguenti punteggi massimi attribuiti a ciascun elemento di valutazione:

- | | |
|--|-----------|
| a) prova motorio-attitudinale, suddivisa in quattro moduli | 50 punti; |
| b) colloquio | 35 punti; |
| c) titoli | 15 punti |

Per ciascuno dei quattro moduli della prova motorio-attitudinale e per il colloquio, il candidato riceve dalla Commissione un voto compreso tra 1 e 10. All'esito di ciascuna delle suddette prove al candidato è attribuito un punteggio corrispondente al prodotto tra il decimo del voto conseguito nella singola prova o modulo e il punteggio massimo previsto per la singola prova o modulo, secondo la formula di calcolo seguente:

$$P = \frac{Vsp}{10} \times Pmaxsp$$

dove:

- P = punteggio conseguito dal candidato all'esito della singola prova o modulo;
- Vsp = voto conseguito dal candidato all'esito della singola prova o modulo (espresso dalla commissione esaminatrice con un voto compreso tra 1 e 10);
- $Pmaxsp$ = punteggio massimo previsto per la singola prova o modulo.



Registrandosi sul nostro sito secondo le modalità indicate a pag. IV, è possibile consultare il DM 11 marzo 2008, n. 78, nonché il Decreto del Decreto del Ministro dell'Interno 18 settembre 2008, n. 163 (recante la disciplina del concorso pubblico per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei Vigili del fuoco).

Concorso **VIGILE DEL FUOCO**

Il volume è indirizzato a quanti intendono partecipare al concorso per la qualifica di Vigile del Fuoco e accompagna il candidato dalla prova preselettiva al colloquio finale. Il testo è articolato in Parti.

Parte I – Indicazioni sul concorso

L'organizzazione e i compiti del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco; come si svolge il concorso.

Parte II – La prova preselettiva

Tutto il programma d'esame della **prova preselettiva**, consistente nella risoluzione di quesiti a risposta multipla vertenti su:

Storia d'Italia dal 1861 - Geografia d'Italia e d'Europa - Letteratura italiana dal 1800 - Educazione civica - Aritmetica - Geometria - Comprensione del testo - Logica

La trattazione manualistica di tali materie risulta utile anche ai fini della preparazione del colloquio. Di particolare utilità, le rubriche "**Occorre Sapere...**" evidenziano gli argomenti più frequentemente oggetto di domanda.

Una vasta selezione di quesiti a risposta multipla, analoghi a quelli della banca dati ufficiale, permette di simulare la prova d'esame.

Parte III – La prova motorio-attitudinale

Questa Parte fornisce utili indicazioni sui quattro moduli in cui si articola la **prova motorio-attitudinale**.

Parte IV – Il colloquio

Questa Parte sintetizza il programma d'esame di tutte le materie specificamente oggetto del **colloquio**:

Ordinamento del Ministero dell'Interno - Compiti e ordinamento del Corpo Nazionale dei VVFF - Elementi di Informatica - Inglese - Francese



Registrati sul nostro sito: grazie al **software gratuito** potrai effettuare infinite simulazioni delle prove di selezione.

Per completare la preparazione

TT2.0 - Test Psico-Attitudinali e Colloquio psicologico per la preparazione ai Concorsi nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate

- Analisi ed esempi dei principali test di personalità e test attitudinali
- Analisi dei test grafici
- Spiegazione delle tecniche di completamento e degli inventari autografici
- Suggerimenti per il colloquio

Per essere sempre aggiornato seguici su Facebook 

facebook.com/infoconcorsi

Clicca su mi piace  per ricevere gli aggiornamenti.



www.edises.it
info@edises.it



ISBN 978-88-6584-801-2



€ 26,00 9 788865 848012